

COMUNE DI MONTE SAN PIETRO
(Prov. Bologna)

Allegato B)

NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE

2019 – 2021

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 5) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 6) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 7) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2018 (legge n. 205/2017) che al comma 37, lettera a) dell'articolo 1, prevede per il 2018 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI.

Per l'anno 2018 la sospensione di cui al primo periodo non si applica ai comuni istituiti a seguito di fusione ai sensi degli articoli 15 e 16 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire, a parità di gettito, l'armonizzazione delle diverse aliquote;

Per quanto riguarda la TARI, voce di entrata che potrebbe essere aumentata, si precisa che questa Amministrazione ha istituito, con efficacia dal 1 gennaio 2018 la tariffa corrispettiva puntuale ai sensi del comma 668 della Legge 147 del 27/12/2013, che non costituisce entrata di natura tributaria per il Comune di Monte San Pietro, in luogo della tassa sui rifiuti (TARI), tariffa che è stata applicata e riscossa dal gestore affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, HERA SPA;

Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

| | | | |
|---|--|-----------------|-----------------|
| Principali norme di riferimento | Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 | | |
| Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2017) | € 1.923.617,68= | | |
| Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (2018) | € 1.877.000,00= | | |
| Gettito previsto nel triennio | 2019 | 2020 | 2021 |
| | € 1.877.000,00= | € 1.890.930,00= | € 1.899.000,00= |

La previsione 2019/2021 tiene conto delle disposizioni di cui alla Legge 208/2015 relativamente a:
riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli;
riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

| | | | |
|---|--|--|--|
| Principali norme di riferimento | Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 | | |
| Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2017) | € 103.008,72= | | |
| Gettito previsto nell'anno precedente a quello di | € 98.211,73= | | |

| | | | |
|--------------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| riferimento (2018) | | | |
| Gettito previsto nel triennio | 2019 | 2020 | 2021 |
| | € 100.000,00= | € 100.000,00= | € 100.000,00= |

La previsione 2018/2020 tiene conto delle disposizioni di cui alla Legge 208/2015 relativamente a:
 esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso;
 riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

| | | | |
|---|---|-----------------|-----------------|
| Principali norme di riferimento | Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 | | |
| Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2017) | € 1.564.193,03= | | |
| Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (2018) | € 1.495.392,80= | | |
| Gettito previsto nel triennio | 2019 | 2020 | 2021 |
| | € 1.537.150,00= | € 1.540.000,00= | € 1.540.000,00= |

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

| | | | |
|---|--------------------------------|--------------|--------------|
| Principali norme di riferimento | Capo II del d.Lgs. n. 507/1993 | | |
| Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2017) | € 21.103,95= | | |
| Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (2018) | € 22.440,50= | | |
| Gettito previsto nel triennio | 2019 | 2020 | 2021 |
| | € 21.900,00= | € 21.900,00= | € 21.900,00= |

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

| | | | |
|---|-------------------------------|--------------|--------------|
| Principali norme di riferimento | Capo I del d.Lgs. n. 507/1993 | | |
| Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2017) | € 21.801,00= | | |
| Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (2018) | € 21.835,00= | | |
| Gettito previsto nel triennio | 2019 | 2020 | 2021 |
| | € 21.800,00= | € 21.800,00= | € 21.800,00= |

Inoltre nel bilancio di previsione 2019/2021 sono state previste le seguenti entrate:

Proventi recupero evasione tributaria I.M.U. – Imposta Municipale Unica

La previsione 2019 ammonta a € 60.000,00=

La previsione 2020 e 2021 ammonta a € 50.000,00= per ciascun anno

Tale previsione è stata formulata tenendo conto del gettito ipotetico e di quanto realmente incassato negli anni a seguito dell'autoliquidazione dell'imposta da parte dei contribuenti;

Proventi sanzioni codice della strada

La previsione 2019, 2020 e 2021 ammonta a € 122.000,00= per ciascun anno

Le spese

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2020-2021 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato in quanto l'obiettivo è quello di contenere le spese;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- dalle richieste formulate dai vari Responsabili di Settore, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Per quanto riguarda il bilancio di previsione 2019/2021, che dovrà essere approvato entro il 31.12.2018, il quinquennio preso in considerazione è quello 2012 – 2016 e il Fondo è stato determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per esercizio 2012 e gli incassi di competenza e gli incassi in conto residui intervenuti nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio precedente per gli esercizi 2013, 2014, 2015 e 2016.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

| FASE | ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO | | | | | |
|-------------|---------------------------------|--------------|--------------|------|------|------|
| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
| PREVISIONE | 55% | 70% | 75% | 85% | 95% | 100% |
| RENDICONTO* | 100 (55)% | 100 (70)% | 100 (85)% | 100% | 100% | 100% |

*) In sede di rendiconto, l'ente accantona nell'avanzo d'amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, *salva la facoltà prevista per gli esercizi dal 2015 al 2018*, disciplinata nel principio 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011.

In considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente

Rendiconto dell'esercizio 2017

Determinazione quota accantonata a FCDE risultato di amministrazione -METODO SINTETICO -

IMPORTO FCDE accantonato nel risultato di

amministrazione (+)

Utilizzi del FCDE per cancellazione o stralcio dei crediti-inserire con il segno (-)

Importo FCDE definitivamente accantonato nel bilancio dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto (+)

IMPORTO FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto

L'ente non si è avvalso di tale facoltà per gli anni dal 2017.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Imposta comunale sulla pubblicità

Imposta comunale immobili

Imposta Municipale Unica

Sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada e relative spese di notifica

Proventi servizio refezione scolastica

Proventi servizio trasporto scolastico

Proventi servizio prolungamento orario scolastico

Proventi servizio asilo nido

Di seguito si riepilogano le singole entrate e i relativi importi accantonati al Fondo crediti di dubbia esigibilità:

| Fondo crediti di dubbia esigibilità | Esercizio 2019 | Esercizio 2020 | Esercizio 2021 |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Imposta comunale sulla pubblicità | € 1.264,38= | € 1.264,38= | € 1.264,38= |
| Imposta comunale immobili | € 432,79= | € 397,68= | € 0,00= |
| Imposta municipale unica – Recupero evasione | € 54.000,00= | € 45.000,00= | € 45.000,00= |
| Sanzioni codice della strada | € 43.253,43= | € 43.253,43= | € 43.253,43= |
| Spese di notifica ecc. relativamente alle sanzioni per violazioni al codice della strada | € 1.042,72= | € 1.042,72= | € 1.042,72= |
| Rette servizio refezione scolastica | € 3.373,33= | € 3.373,33= | € 3.373,33= |
| Rette servizio trasporto scolastico | € 149,99= | € 149,99= | € 149,99= |
| Rette servizio prolungamento orario scolastico | € 190,80= | € 190,80= | € 190,80= |
| Rette servizio asilo nido | € 1.091,85= | € 1.091,85= | € 1.091,85= |
| TOTALE | € 104.799,29= | € 95.764,18= | € 95.366,50= |

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente:

€ 21.827,69= pari allo 0,329% per il 2019,

€ 22.01,45= pari allo 0,349% per il 2020,

€ 21.893,70= pari al 0,349% per il 2021.

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 1.521.319,13=.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

| DESCRIZIONE | ANNO 2019 | ANNO 2020 | ANNO 2021 |
|---------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Indennità di fine mandato del sindaco | € 3.273,00= | € 3.273,00= | € 3.273,00= |

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 30.04.2018 ed ammonta ad € 4.089,739,17= così composto:

| | |
|-----------------------------------|------------------------|
| Parte accantonata | € 1.581.473,87= |
| Parte vincolata | € 141.704,59= |
| Parte destinata agli investimenti | € 293.489,02= |
| Parte disponibile | € 2.073.071,69= |
| TOTALE | € 4.089.739,17= |

Nel corso dell'esercizio 2018 è stato applicato al bilancio di previsione avanzo di amministrazione per complessivi € 971.268,79= come segue:

| Descrizione | Avanzo | Avanzo applicato nel corso dell'esercizio 2018 |
|-------------------|------------------------|--|
| Fondi accantonati | € 1.581.473,87= | € 41.989,07= |
| Fondi vincolati | € 141.704,59= | € 43.000,02= |
| Fondi destinati | € 293.489,02= | € 293.489,02= |
| Fondi liberi | € 2.073.071,69= | € 592.790,68= |
| TOTALE | € 4.089.739,17= | € 971.268,79= |

di cui € 49.989,07= applicato alla parte corrente e € 911.279,72= applicato alla parte investimenti.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2018 ammonta a €. 3.451,598,30=, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2019/2021 relativamente all'esercizio 2019 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli

investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 sono previsti investimenti per complessivi € 2.409.675,41=, così suddivisi:

| Tipologia | ANNO 2019 | ANNO 2020 | ANNO 2021 |
|-------------------------------------|------------------------|----------------------|--------------------|
| Programma triennale OO.PP | € 350.000,00= | | |
| Altre spese in conto capitale | € 468.775,05= | € 726.950,00= | € 7.950,00= |
| TOTALE SPESE TIT. II – III | € 818.775,05= | € 726.950,00= | € 7.950,00= |
| IMPEGNI REIMPUTATI DA 2018 | € 856.000,36= | | = |
| TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO | € 1.674.775,41= | € 726.950,00= | € 7.950,00= |
| di cui | | | |
| Tit. 2.04.06 | ===== | ===== | ===== |

Tali spese sono finanziate con:

| Tipologia | ANNO 2019 | ANNO 2020 | ANNO 2021 |
|---|------------------------|----------------------|--------------------|
| Alienazione di azioni | € 634.346,29= | € 400.000,00= | |
| Contributi da altre A.P. | € 62.078,76= | | |
| Proventi permessi di costruire e monetizzazioni | € 24.350,00= | € 28.950,00= | € 7.950,00= |
| Altre entrate Tit. IV e V | | | |
| Avanzo di amministrazione | | | |
| Entrate correnti destinate ad investimenti - Proventi sanzioni edilizie | € 98.000,00= | | |
| FPV di entrata parte capitale | € 856.000,36= | € 298.000,00= | |
| Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti | | | |
| TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI | € 1.674.775,41= | € 726.950,00= | € 7.950,00= |
| MUTUI TIT. VI | | | |
| TOTALE | € 1.674.775,41= | € 726.950,00= | € 7.950,00= |

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

| ORGANISMI STRUMENTALI¹ | SITO INTERNET |
|--|----------------------|
| 0 | |

| ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI² | SITO INTERNET |
|---|----------------------|
| 0 | |

| ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI | Valore di attribuzione del patrimonio netto | SITO INTERNET | BILANCI SU SITO |
|-------------------------------------|--|---|---|
| ACER Bologna | 109,8 milioni di euro anno 2016 | http://www.acerbologna.it/site/home.html | http://www.acerbologna.it/site/home/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/articolo4358.html |
| | | | |
| | | | |

7 Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2018 il Comune possedeva le seguenti partecipazioni dirette:

| SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA | QUOTA DI PARTECIPAZIONE |
|--|--------------------------------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

| SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA | QUOTA DI PARTECIPAZIONE |
|--|--------------------------------|
| SE.CIM. S.R.L. | 33,33% |
| HERA SPA | 0,14% |
| LEPIDA S.P.A. | 0,0016% |
| | |
| | |
| | |
| | |

Per quanto riguarda la società Se.Cim S.r.L. il Consiglio Comunale:

- in data 30/4/2018 ha deliberato con provvedimento n. 25 un atto di indirizzo per la fusione per incorporazione tra ADOPERA S.R.L. e SE.CIM. S.R.L.;
- in data 18/10/2018 ha deliberato con provvedimento n. 63 il progetto di fusione per incorporazione della SOCIETA' SE.CIM. S.R.L. in ADOPERA PATRIMONIO INVESTIMENTI CASALECCHIO DI RENO S.R.L.;

Tale fusione avrà decorrenza dal 1.1.2019.